

Emergenza carceri

Il SAPPE a Palazzo Chigi

Finalmente sembra essere stata presa seriamente in considerazione la proposta del SAPPE di **impiegare i militari anche per i servizi di vigilanza esterna degli istituti penitenziari.**

E' un importante segnale, quello emerso nell'incontro di oggi pomeriggio a Palazzo Chigi, con il consigliere Umberto de AUGUSTINIS, Vice Capo Vicario del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sull'emergenza penitenziaria.

Questa è la situazione penitenziaria oggi: 64mila detenuti presenti a fronte di 42mila posti letto, 5mila Agenti di Polizia penitenziaria in meno, un virtuale e fino ad oggi misterioso 'Piano carceri' del Commissario Franco Ionta sul quale nutriamo fortissime perplessità sia sui tempi di esecuzione che sui costi previsti.

Ed è quindi da valutare positivamente l'accoglimento della nostra proposta di impiegare i militari nella sorveglianza dei maggiori penitenziari italiani, finalmente considerati a giusta ragione *'obiettivi sensibili'*.

Abbiamo anche chiesto l'assunzione straordinaria di 1.000 VFB, già idonei a prestare servizio nel Corpo.

Ci auguriamo che destinare i militari a presidio delle strutture penitenziari più grandi del Paese sia il primo di una serie di provvedimenti che la Presidenza del Consiglio dei Ministri adotterà nel breve e medio termine, specie a tutela delle donne e degli uomini della Polizia penitenziaria impiegati nella 'prima linea' delle sezioni detentive.

Roma, 6 luglio 2009